

LEGGE 598/94 - DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA BENEFICIARIA

(DA TENERE AGLI ATTI PRESSO LA BANCA O SOCIETÀ DI LEASING)

IL SOTTOSCRITTO..... NATO A IL....., IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA(C.F. DELL'IMPRESA N.....), CONSAPEVOLE, AI SENSI DELL'ART. 76, DEL D.P.R. N. 445/2000, DELLE RESPONSABILITÀ PENALI CUI PUÒ INCORRERE IN CASO DI DICHIARAZIONI MENDACI, FORMAZIONE O ESIBIZIONE DI ATTO FALSO O CONTENENTE DATI NON PIÙ RISPONDENTI A VERITÀ, CON RIFERIMENTO AL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI DI SEGUITO DESCRITTO

DICHIARA, AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CHE LA SUDETTA IMPRESA E' IN POSSESSO DEI REQUISITI PER L'ACCESSO ALL'AGEVOLAZIONE AI SENSI DELLA L. 598/94;

DICHIARA, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, INOLTRE:

- che l'impresa è regolarmente iscritta al Registro delle Imprese, rispetta i parametri dimensionali stabiliti con decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005 e che la stessa non è sottoposta a procedure concorsuali né a liquidazione volontaria e, ove previsto, non si trova in stato di difficoltà ai sensi della Comunicazione della commissione Europea n. 2004/C244/02;
- di non essere l'ente destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- di conoscere ed accettare l'intera normativa che regola la concessione e la gestione dell'intervento agevolativo sull'investimento sopra descritto, ivi compresa quella comunitaria laddove l'intervento sia cofinanziato con fondi comunitari, e di rispettarne le relative disposizioni e limitazioni, di prendere atto delle cause di revoca e cessazione dell'intervento agevolativo impegnandosi, in particolare, a restituire direttamente ed esclusivamente a UniCredit MedioCredito Centrale S.p.A. i contributi risultanti non dovuti a seguito di cessazione o revoca dell'intervento agevolativo;
- di prendere atto che UniCredit MedioCredito Centrale S.p.A. inoltrerà la corrispondenza relativa ai supplementi di istruttoria per l'ammissione all'intervento agevolativo alla Banca o Intermediario finanziario concedente il finanziamento;
- che i beni oggetto dell'agevolazione sono nuovi di fabbrica e che verranno utilizzati esclusivamente in proprie unità produttive, ubicate nella Regione Calabria, per tutta la durata dell'intervento agevolativo;
- che la macchina oggetto dell'agevolazione non è e non sarà iscritta al pubblico registro per tutta la durata dell'intervento agevolativo;
- che l'investimento avente ad oggetto il programma sopra richiamato presenta i requisiti di ammissibilità alle agevolazioni essendo compatibile con le condizioni, con le limitazioni e i divieti (ove applicabili) di cui sopra;
- ove previsto dalle vigenti modalità operative, che gli investimenti non sono relativi ad attività connesse all'esportazione e/o all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti importati;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente, alla Banca o Intermediario, ogni evento che possa determinare il venir meno dei presupposti di fatto e di diritto per la concessione dell'agevolazione;
- ove previsto dalle vigenti modalità operative, di non avere beneficiato di altri aiuti "de minimis", impegnandosi a rispettare per un periodo di tre anni dalla data di ottenimento del primo aiuto "de minimis" il limite di cumulo pari a 200.000 Euro complessivi, ovvero di aver già beneficiato negli ultimi tre anni dei sottoelencati aiuti a titolo "de minimis":

Normativa di riferimento	Data concessione	Importo

- di avere ottenuto o richiesto, sullo stesso investimento, i seguenti interventi agevolativi corrisposti a titolo di garanzia:

Normativa di riferimento	Data concessione ¹	Importo Equivalente Sovvenzione Lordo ¹

DATA

FIRMA

DICHIARA INOLTRE (BARRARE SECONDO IL CASO CHE RICORRE)

- di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto, neanche secondo la regola de minimis, aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione Europea indicate nell'art. 4 del d.P.C.M. 23/5/2007, ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27/12/2006, n. 296, pubblicato nella G.U., Serie Generale, n. 160 del 12/7/2007;
- di rientrare fra i soggetti che hanno ricevuto secondo la regola de minimis gli aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione Europea indicate nell'art. 4 del d.P.C.M. 23/5/2007, ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27/12/2006, n. 296, pubblicato nella G.U., Serie Generale, n. 160 del 12/7/2007, per un ammontare totale di Euro E di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite;
- di aver rimborsato in data mediante.....(indicare il mezzo utilizzato: modello F24, cartella di pagamento, ecc..) la somma di Euro comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del capo V del Regolamento CE 21/4/2004, n. 794/2004 relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione Europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera¹ Del d.P.C.M. adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27/12/2006, n. 296, pubblicato nella G.U. Serie Generale, n. 160 del 12/7/2007;

¹ Omettere in caso di intervento non ancora concesso

2 lettera A: decisione della commissione dell'11/5/1999, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi a favore dell'occupazione, mediante la concessione di agevolazioni contributive connesse alla stipulazione di contratti di formazione lavoro;
lettera B: decisione della Commissione 5/6/2002, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per esenzioni fiscali e mutui agevolati, in favore di imprese di servizi pubblici a prevalente capitale pubblico;
lettera C: decisione della Commissione 30.3.2004 concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi urgenti in materia di occupazione;

- di aver depositato nel conto di contabilità speciale acceso presso la Banca d'Italia la somma di Euro comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento CE 21.4.2004, n. 794/2004, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera (specificare a quali lettere a, b, c o d) del d.P.C.M. adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge n. 296/2006.

DICHIARA INFINE, OVE RICORRA LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI CON RISERVA DI COPERTURA FINANZIARIA DI ACCETTARE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 1341 E 1342 C.C.

- che UniCredit MedioCredito Centrale S.p.A., deliberi la concessione dei contributi con riserva di copertura finanziaria, da erogare se e quando saranno disponibili i relativi fondi;
- che le condizioni di ammissione all'intervento agevolativo siano quelle vigenti al momento dell'adozione della delibera di concessione con riserva;
- che, a seguito della eventuale sopravvenuta disponibilità dei fondi, il contributo venga corrisposto senza maggiorazione degli interessi;
- che l'erogazione del contributo determini lo scioglimento della riserva

DATA

FIRMA

- si allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.